



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
**Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 426 del 29/04/2021**

**OGGETTO: Adozione del Regolamento aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Gianluigi Ferri

**DIRETTORE UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti:** Gianluigi Ferri  
(firmato digitalmente)

---

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO:** LUCA LAVAZZA (firmato digitalmente)

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:** Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI:** LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)

---

**DA TRASMETTERE A:**

**ALLEGATI:** SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

**OGGETTO: Adozione del Regolamento aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Su proposta del Direttore del Dipartimento dei Servizi Generali, Area degli Affari Generali e dei Rapporti Istituzionali, UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti, Dott. Gianluigi Ferri (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è qui di seguito trascritto integralmente il testo:

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 28 febbraio 2019 avente per oggetto *“Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro”* e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE, altresì, per quel che concerne l’oggetto specifico del presente provvedimento, le seguenti precedenti deliberazioni del direttore generale sull’assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l’articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l’approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle successive delibere di modifica;
- n. 516 del 1° giugno 2017 afferente l’adozione del regolamento aziendale in materia di igiene, sicurezza e salute sul lavoro;
- n. 832 del 16 ottobre 2020 con cui è stato adottato l’aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;
- n. 234 del 3 marzo 2021 relativa al riassetto aziendale della Rete aziendale Salute e Sicurezza sul Lavoro;

RICAPITOLATI brevemente come segue i principi essenziali di organizzazione e di funzionamento derivanti dall’approvazione del regolamento di organizzazione aziendale:

- L’Azienda USL individua la propria missione nella promozione e tutela della salute e nella garanzia dei livelli essenziali di assistenza, in un contesto di sicurezza, a vantaggio di tutti i soggetti residenti nel territorio di riferimento, di quelli comunque presenti in esso (inclusa la popolazione migrante) nel rispetto delle previsioni e prestazioni di legge e di quelli presenti nelle residenze territoriali di restrizione;
- L’Azienda USL, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione nazionale e regionale ed in coerenza con quanto previsto dalla Legge e dai Piani Regionali, ha articolato la propria struttura organizzativa in strutture organizzative professionali e funzionali.
- La struttura organizzativa funzionale (SOF) è l’unità organizzativa mono o multi-professionale che aggrega, coordinandole ed integrandole, le funzioni operative appartenenti a settori omogenei di attività; essa si qualifica come dipartimento, area omogenea, area funzionale, coordinamento, centri clinici di riferimento, centri di coordinamento e direzione funzionale, unità integrate interaziendali e unità funzionali;

- La struttura organizzativa professionale (SOP) è l'insieme di professionalità omogenee attinenti ad una specifica funzione operativa; essa si qualifica come Unità Operativa Struttura Complessa, Unità Operativa Struttura Semplice Dipartimentale (UOSD), Sezione od Ufficio Dipartimentale, Unità Operativa Struttura semplice (UOS), Sezione od Ufficio;
- L'Azienda USL, attraverso le strutture organizzative sotto ordinate, esercita le attività all'interno di strutture fisiche di competenza dei Presidi Ospedalieri, delle Zone Distretto/Società della Salute o del Dipartimento della Prevenzione;

EVIDENZIATA la necessità di riesaminare il regolamento sicurezza vigente per consentire una più agevole gestione operativa ed una più puntuale definizione dei vari ruoli correlati in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali;

RITENUTO pertanto opportuno rivedere, alla luce del riesame della Direzione, l'assetto regolamentare aziendale della salute e sicurezza sul lavoro al fine di rendere il sistema di tutela, previsto dalla vigente normativa nazionale, coerente con i ruoli e le funzioni esistenti nell'Azienda USL Toscana Nordovest;

RISCONTRATO che, in estrema sintesi, fermo restando in capo all'organo di vertice la responsabilità e le competenze di Datore di Lavoro, la proposta del nuovo regolamento di sicurezza aziendale elaborata dal Servizio aziendale di Prevenzione e Protezione prevede le figure dei "Delegati dal Datore di Lavoro" (paragrafo 2.7 del regolamento di sicurezza allegato), incaricati di svolgere le funzioni in materia di gestione della sicurezza del lavoro e che sono:

- i Direttori di Zona – Distretto;
- i Direttori di Presidio Ospedaliero
- il Direttore del Dipartimento della Prevenzione
- il Direttore del Dipartimento Staff relativamente al Centro Direzionale;

a tali soggetti sono delegati, ai sensi e nei termini previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, autonomi poteri decisionali e di spesa, anche con riferimento all'utilizzo del fondo unico per la sicurezza per interventi non programmati che si dimostrino necessari per il mantenimento e/o per il ripristino del rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di propria pertinenza;

DATO ATTO che, fra l'altro, il soggetto delegato dal datore di lavoro ha il potere di nominare, fra l'altro, con atto di sub-delega, il Gestore di area di attività e il Gestore di edificio, soggetti i cui compiti e responsabilità sono riportati al paragrafo 2.8 del Regolamento di Sicurezza allegato;

RICHIAMATO, a tal proposito, l'articolo 68 comma 2 lettera a) della Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, con particolare riferimento alla previsione di un utilizzo condiviso, negoziato e integrato di spazi e tecnologie e della possibilità di prevedere un referente nominato dal direttore del presidio tra i direttori delle unità operative afferenti a tale area;

VALUTATA l'opportunità di mutuare il concetto espresso dal citato articolo 68 comma 2 lettera a) della L.R. 40/05 e sm.i generalizzandolo alla gestione degli spazi e delle tecnologie condivise anche nelle articolazioni non ospedaliere;

RICHIAMATO l'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione aziendale con particolare riferimento alla responsabilità di occuparsi della gestione degli spazi, delle attrezzature condivise e dei percorsi delle unità operative presenti in loco in carico al responsabile di Area Organizzativa di Presidio, il quale viene nominato tra uno dei direttori di struttura complessa presenti in loco dei dipartimenti ospedalieri.

VALUTATA l'opportunità di mutuare il concetto espresso dal citato articolo 13 del Regolamento di Organizzazione generalizzandolo alla gestione degli spazi e delle tecnologie condivise anche nelle articolazioni ospedaliere dove non sono individuate le aree organizzative e nelle articolazioni non ospedaliere;

TENUTO CONTO che tutti gli altri dirigenti hanno funzioni e responsabilità loro proprie in relazione al personale delle strutture gestite, articolate su più livelli:

- i direttori delle SOF apicali (i Direttori dei Dipartimenti Ospedalieri, Territoriali, del Dipartimento della Prevenzione, del Dipartimento del Farmaco, dei Dipartimenti delle Professioni Sanitarie, dei Dipartimenti Tecnico – Amministrativi, Professionali, di Staff e i Direttori di Zona – Distretto) di cui al paragrafo 2.9 del regolamento sicurezza allegato, che hanno i compiti di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e che collaborano con il Datore di Lavoro, con i Delegati del Datore di Lavoro e/o con i Gestori di Area di Attività o di Edificio, nell'organizzazione e direzione degli interventi finalizzati alla prevenzione e protezione, eventualmente acquisendo il parere del Responsabile del Servizio Prevenzione e/o del Coordinatore dei Medici competenti sulla congruità e rispondenza alla normativa delle soluzioni da adottare;
- i direttori delle SOF sotto ordinate (le Aree Omogenee Funzionali dei Dipartimenti Ospedalieri, dei Dipartimenti Territoriali, del Dipartimento della Prevenzione, del Dipartimento del Farmaco, dei Dipartimenti delle Professioni Sanitarie, dei Dipartimenti Tecnico – Amministrativi, Professionali e di Staff, le Unità Funzionali territoriali di Zona e del Dipartimento della Prevenzione) di cui al paragrafo 2.10 del regolamento di sicurezza allegato che, in linea generale, devono collaborare con il direttore sovra ordinato e/o con il Responsabile della SOF con cui condividono i processi e/o con il gestore di area/edificio e con il delegato dal datore di lavoro sovraordinato, nell'organizzazione e direzione degli interventi finalizzati alla prevenzione e protezione, segnalando, qualora non possano provvedervi direttamente – magari anche con provvedimenti estemporanei – le manchevolezze o le necessità di adeguamento dell'ambiente di lavoro, eventualmente acquisendo il parere del Responsabile SPP sulla congruità e rispondenza alla normativa delle soluzioni da adottare;
- i direttori delle SOP (Unità Operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali, gli Uffici tecnico amministrativi, professionali e di staff; i centri clinici di riferimento e i centri di coordinamento) di cui al punto 2.11 del regolamento sicurezza allegato, che in linea generale, collaborano col Datore di lavoro e/o con i dirigenti delegati dal datore di lavoro e/o con i direttori delle SOF apicali e/o con i direttori delle SOF sotto ordinate nell'organizzazione e direzione degli interventi finalizzati alla prevenzione e protezione, evidenziando e segnalando agli stessi le manchevolezze e/o le necessità di adeguamento dell'ambiente di lavoro, eventualmente acquisendo il parere del Servizio Prevenzione e Protezione e/o della Medicina Preventiva sulla congruità e rispondenza alla normativa delle soluzioni da adottare;

RILEVATO che i funzionari titolari di incarichi funzionali di organizzazione per il personale non dirigente del comparto, di cui al paragrafo 2.13 del regolamento sicurezza allegato, sono individuati quali preposti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e, nell'ambito dei compiti gestionali ad essi affidati dal contratto di lavoro, sono tenuti alla collaborazione con il dirigente della SOF apicale ai fini del buon andamento del lavoro e per il mantenimento e miglioramento delle condizioni di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'utenza;

VALUTATA a tal fine la bozza di regolamento aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro predisposta dalla Rete salute e sicurezza sul lavoro ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (sub. All. A);

RICHIAMATI gli articoli 16 e 17 del D.Lgs. 81/08 in tema di delega e sub-delega degli obblighi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/08, con l'esclusione di quelle di cui all'art. 17 del citato Decreto, come meglio specificato nel Regolamento;

VALUTATI gli schemi generali degli atti di delega e di sub delega proposti nel regolamento (sub. All. A);

PRECISATO che alle figure individuate come delegati dal datore di lavoro saranno inoltre attribuiti, ai sensi e nei termini previsti dall'art.16 del D.Lgs. 81/08, autonomi poteri di spesa per interventi non programmati che si dimostrino necessari al mantenimento e/o al ripristino del rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro oppure acquisti non programmati di beni e servizi necessari alla tutela della salute del lavoratore, e che tale potere sarà esercitato attingendo da apposito "budget per la sicurezza" assegnato ed annualmente definito mediante determinazione aziendale;

DATO ATTO del preventivo passaggio a titolo informativo ai Direttori dei Dipartimenti Ospedalieri, ai Direttori dei Dipartimenti Territoriali, Tecnico, Amministrativi, Professionali e di Staff, delle Professioni Sanitarie, al Direttore del Dipartimento del Servizio Sociale, non Autosufficienza e Disabilità, al Direttore del Dipartimento della Prevenzione, ai Direttori dei Presidi Ospedalieri, di Zona Distretto e della Società della Salute e alla Direzione Aziendale effettuato nell'Ufficio di Direzione del 16/02/2021;

CONSIDERATI i successivi preventivi passaggi informativi con i Delegati dal datore di lavoro individuati in allegato A e con i Direttori dei Dipartimenti delle Professioni infermieristiche ed Ostetriche e delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione effettuati il 26.02.2021, il 08.03.2021 e il 16.03.2021;

DATO ATTO della preventiva consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza effettuata, ai sensi degli articoli 18 comma 1 lettera s) e 50 comma 1 lettera b), in data 27/01/2020;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione formale del nuovo regolamento sicurezza ed alla contestuale abrogazione del precedente regolamento approvato con deliberazione del direttore generale n. 516 del 1° giugno 2017;

INDIVIDUATO il Dott. Gianluigi Ferri quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto che la proposta di regolamento proviene dall'ing. Massimo Ughi, in qualità di Coordinatore rete aziendale salute e sicurezza sul lavoro e Responsabile UOC Prevenzione e Protezione dai rischi,

FATTO PRESENTE che presso l'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio, il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACCERTATO che l'adozione della proposta non comporta oneri diretti ed aggiuntivi di spesa rispetto a quelli già previsti;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per le parti di rispettiva competenza;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare ed adottare il regolamento aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli schemi generali degli atti di delega e di sub delega proposti nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che lo stesso sostituisce, abrogandolo, il precedente regolamento approvato con deliberazione del direttore generale n. 516 del 1° giugno 2017;
3. di disporre che agli atti di delega e di sub-delega conseguenti all'applicazione del nuovo regolamento di sicurezza venga data idonea pubblicità interna mediante inserimento sull'intranet aziendale;

4. di dichiarare che l'adozione del regolamento sicurezza aziendale non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico del bilancio;
5. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia integrale del presente all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
6. di trasmetterne copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 29/04/2021 al giorno 14/05/2021.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia